

Turismo: Zaia, per montagna veneta dati incoraggianti

LINK: https://www.ansa.it/canale_ambiente/notizie/natura/2023/03/16/turismo-zaia-per-montagna-veneta-dati-incoraggianti_f6a3e546-fc62-47f0-a349-14...

Turismo: Zaia, per montagna veneta dati incoraggianti. Scrivi alla redazione Redazione ANSA VENEZIA 16 marzo 2023 14:44 (ANSA) - VENEZIA, 16 MAR - "Sono dati estremamente positivi quelli degli arrivi e delle presenze nella montagna veneta, che ci permettono di guardare con positività al bilancio della stagione sciistica invernale". Lo dice il presidente del Veneto, Luca Zaia, commentando i dati su arrivi e presenze nella montagna veneta. Parallelamente, anche i dati sul tasso di occupazione tra inizio dicembre 2022 e inizio marzo 2023, confermano la ripresa del turismo registrata negli impianti sciistici di Dolomiti Superski. "In attesa dei dati definitivi del primo trimestre 2023, che avremo a breve, nel solo mese di dicembre 2022 abbiamo avuto 76.426 arrivi nelle Dolomiti, destinazione molto conosciuta e frequentata dai mercati esteri, fetta pari al 43,3% dell'incoming, che si sommano agli 11.506 nell'area sciistica della provincia di Vicenza - rileva Zaia -. Sono numeri che reggono il confronto con quelli raggiunti in pre-pandemia e ci indicano che

stiamo andando nella direzione giusta, con lo sguardo puntato ai Giochi Olimpici e Paralimpici di Milano Cortina, appuntamento che segnerà il rinascimento di tutte le destinazioni montane". Nel periodo preso in considerazione, il tasso di occupazione delle camere è stato costantemente al di sopra rispetto al 2021 e nel confronto con il 2019 i dati eguagliano o superano i livelli pre-pandemici, con la sola eccezione delle ultime due settimane di febbraio, in cui si attestano leggermente al di sotto. Nel periodo tra le festività natalizie e l'Epifania il settore ricettivo montano ha visto un ottimo tasso di occupazione delle camere, mediamente compreso tra il 67-80%. " La proiezione attuale ci mostra che i dati previsionali sulle prenotazioni già effettuate fino alla chiusura della stagione invernale, l'11 aprile 2023, sono al di sopra dei dati consolidati del 2021, con valori che si avvicinano e spesso eguagliano quelli del 2019 - conclude Zaia -. Si tratta di previsioni che rileviamo grazie allo strumento di Hospitality Data Intelligence dell'Osservatorio del Turismo Regionale

Federato, che ci fornisce degli elementi previsionali estremamente utili a livello strategico e con una proiezione sui tre mesi successivi". (ANSA).